

Sabato prossimo "Armoniedartefestival"  
**"Rumore di acque",**  
**inquietante riflessione**  
**sui viaggi dei disperati**

"Armoniedartefestival" continua sabato prossimo al parco Scolacium di Roccelletta con la potenza drammatica di "Rumore di acque", testo e regia di Marco Martinelli, colonna sonora eseguita dal vivo dai fratelli Mancuso.

«Inquietante riflessione - scrivono gli organizzatori - che viene posta all'uomo occidentale, pasciuto e sicuro del proprio benessere. Si può continuare a ignorare che il Mediterraneo ha risucchiato centinaia di naufraghi in fuga da paesi squassati dalla guerra o da calamità naturali cercando un improbabile benessere al di là del mare? È una colpa cercare di sottrarsi a un destino disperato? L'icona prescelta per rappresentare il viaggio dei disperati verso il miraggio europeo è "La zattera della Medusa" di Théodore Géricault, che sconvolse con il suo crudo realismo i benpensanti parigini. Al centro del dramma sta l'inquietante figura del Generale dagli occhi demoniaci, unico abitante di un'isoletta alla deriva come una zattera, deputato da un fantomatico Ministro dell'Inferno a stilare il computo dei morti e dei dispersi in mare.

"Rumore di acque" - va avanti



Marco Martinelli

- è la seconda tappa del trittico del Teatro delle Albe Ravenna-Mazara 2010 (a cura di Marco Martinelli, Ermanna Montanari e Alessandro Renda) ovvero tre opere che in maniera differente prendono Mazara del Vallo come simbolico luogo. A questo allude il titolo del cantiere di lavoro, oltre che alle due città in cui si svolgeranno e saranno presentate le opere, città segnate nella loro storia millenaria dalla presenza del mare».